



Relazione delle

Attività 2019



www.cassero.it



SOMMARIO

RELAZIONE POLITICA	4
INTRODUZIONE	5
RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
RETI E MOVIMENTI	6
PeopAll	7
Global Cassero	8
Reti locali, nazionali, internazionali	9
Associazioni, comitati o gruppi informali	9
Enti privati, cooperative o imprese	9
Università o enti di ricerca	9
Istituti scolastici	9
Teatri e cinema	9
Festival, fiere o eventi culturali	9
Istituzioni pubbliche	10
Biblioteche	10
Reti	10
SOCIALIZZAZIONE	11
Giovani Cassero	12
Senior LGBT	13
LIBERAMENTE	14
La Gilda	15
CULTURA	16
Clubbing	17
Gender Bender Festival	18
La Falla	20
Centro di Documentazione Flavia Madaschi - archivio e biblioteca	22
Cassero Cultura	24
Gioia e Rivoluzione e l'Altra Sponda	25
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ	26
Telefono amico gay e lesbico	27
Giuridico	28
Salute	29
Scuola e Formazione Cassero	30

Relazione politica

Il 2019 è stato un anno di consolidamento delle attività e delle progettualità del Cassero, di ampliamento delle reti intessute con realtà esterne e di impegno politico, legato alla discussione, e successiva approvazione, delle **Legge Regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere**, e al Bologna Pride, dedicato al cinquantenario dei moti di Stonewall.

Questo è potuto avvenire grazie all'impegno di tutte le persone attive all'interno del circolo, partendo dalle singole volontarie dei gruppi fino al Direttivo - impegnate in totale per **43.000 ore di volontariato, equivalenti a quasi 5 anni di attività h 24**, passando per le figure dipendenti, che nel corso dell'anno hanno visto un rinnovamento e un ampliamento, con l'innesto di nuove risorse umane sulla programmazione estiva e sulla progettazione, in un'ottica di arricchimento dell'offerta culturale e dei servizi offerti dal Cassero, percorrendo anche nuovi modelli di sostenibilità economica.

Un investimento sulle risorse umane che fa del Cassero un luogo che sicuramente dà lavoro, anche per persone in situazione di fragilità: sono state infatti confermate anche quest'anno le due collaborazioni che rientrano nel progetto **Il ballo di Simone**, il fondo economico finalizzato al sostegno di situazioni di marginalità intercettate dal circolo. Si tratta del caso di reinserimento dal carcere e del giovane migrante che svolge mansioni di supporto al Centro di Documentazione e alla struttura. Questo progetto è una costola di Generi di conforto, la collaborazione attivata con Piazza Grande grazie al sostegno di Coop Alleanza 3.0, che nel corso di quest'anno ha cambiato formula, con la partecipazione delle volontarie del circolo alla **Festa del Buon Vicinato**, organizzata insieme al dormitorio Rostom, gestito dalla Cooperativa Piazza Grande, e da Casa Willy, gestito dalla Cooperativa Dolce, in collaborazione con Estate Regaz e il Centro Islamico.

Community

Numero di volontarie 250

Di cui più del 50% tra i 19 e i 30 anni

Numero di ore di volontariato 43.000

Numero di dipendenti 23

Numero di destinatarie dirette

Circa 100.000 persone

Network

Collaborazione con più di 200 realtà tra università, scuole, centri di ricerca, realtà culturali, associazioni, cooperative, istituzioni, biblioteche, reti nazionali e transnazionali, festival

Ore di formazione gratuita 750

Web Community

100.000 like su facebook tra la pagina ufficiale del Cassero e le 14 pagine dei settori

16.000 follower su instagram tra la pagina ufficiale del Cassero e le 6 pagine dei settori

4 siti e 1 blog per 250.000 utenti

Introduzione

Il Cassero LGBTI Center è da quasi quarant'anni impegnato nel riconoscimento dei diritti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans* e intersessuali. Crocevia di esperienze e attività, progetta e realizza servizi di socializzazione, cultura, welfare, educazione, assistenza e consulenza oltre che di aggregazione e di intrattenimento.

Aperto circa 350 giorni l'anno, il Cassero LGBTI Center propone quotidianamente attività, con un'apertura oraria che va dalla mattina alla notte.

A seguito del percorso di Co-progettazione e realizzazione di servizi, progetti e interventi a tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTI, in rispo-

sta all'Avviso pubblico lanciato dall'Amministrazione Comunale nel 2017, l'associazione ha presentato 32 progetti suddivisi su tre assi tematici: servizi alla persona, educazione e formazione, cultura e socializzazione. Grazie a questa esperienza è stato siglato un **patto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale** con l'obiettivo di condividere un quadro complessivo di politiche e progetti rivolti alla comunità LGBTI+ e alla città. Attraverso il patto, la sede della Salara è stata assegnata all'APS Arcigay Il Cassero, che ha costituito un comitato di gestione con Agedo Bologna, Lesbiche Bologna, Famiglie Arcobaleno.

Nelle pagine che seguono tentiamo di scattare una fotografia dello stato di avanzamento dei progetti.

Relazione delle attività

Le attività offerte quotidianamente sono divisibili in quattro macroaree:

- **Reti e movimenti**: si tratta di iniziative che rispondono a bisogni legati direttamente al piano politico e alla tessitura di relazioni, nei contesti nazionali e internazionali, su questioni che riguardano i diritti delle persone LGBTI+;
- **Socializzazione**: si tratta, in particolare, di iniziative ludiche e ricreative per creare momenti inclusivi e ricreativi, che attirano persone anche da fuori Bologna;
- **Cultura**: si tratta di servizi di produzione e documentazione della cultura LGBTI+, italiana e internazionale, che operano su differenti media - teatro,

editoria, cinema, biblioteconomia, digital - e contesti produttivi - festival, manifestazioni culturali, incontri aperti al pubblico, ecc;

- **Servizi alla persona e alla comunità**: si tratta, nello specifico, di servizi rivolti al benessere delle persone, tramite incontri individuali, di gruppo o a distanza, per supportare e accompagnare chi ne fa richiesta, anche in ambito formativo ed educativo, attraverso laboratori, focus group, formazioni e attività teatrali.

Di seguito forniamo la relazione approfondita di tutte le attività svolte dal Cassero LGBTI Center nell'anno 2019, suddivise nelle quattro macroaree qui sopra descritte.



Reti e Movimenti

PeopAll

Global

Reti locali, nazionali e internazionali

Reti e movimenti

PeopAll

PeopAll è il gruppo di persone del Cassero che si occupa di ideare e organizzare azioni di guerrilla activism relative alle tematiche LGBTI+, coinvolgendo la comunità e la cittadinanza.

Nato all'inizio del 2012 per supportare il Pride nazionale che si tenne a Bologna, il gruppo si concentra prevalentemente sulla progettazione e realizzazione di eventi e iniziative legate alle date storicamente e politicamente più rilevanti del calendario laico associativo.

Obiettivi generali

PeopAll, come laboratorio politico, ha come obiettivo quello di formare activist* consapevoli, informat*, capaci di posizionarsi nel panorama LGBTI+ locale e nazionale e di costruire azioni di sensibilizzazione di piazza autonome e/o in rete con altre realtà del territorio.

Obiettivi specifici 2019

Nel 2019 abbiamo lavorato sui temi della **Legge regionale contro le discriminazioni legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale**, con l'obiettivo di supportare e promuovere la sua approvazione. Il gruppo ha sentito la necessità di dare il proprio contributo al travagliato iter della legge, mettendo al centro le istanze su cui lavora da anni: internazionalità delle lotte; necessità di riconoscimento e tutela di tutte le identità da parte delle istituzioni; invito alla partecipazione critica al discorso politico; diffusione di consapevolezza sulle discriminazioni e le disuguaglianze che riguardano la comunità LGBTI+.

Lo scopo di formare activist* e sensibilizzare la cittadinanza è stato perseguito attraverso diverse modalità e strategie: le persone volontarie si incontrano 3/4 volte al mese per discutere le modalità di azione politica da adottare e per definire gli aspetti logistico-organizzativi; 2 volte al mese, grazie alla collaborazione con Piazza Grande, **un gruppo fisso di volontar* ha fornito i pasti alle persone senza dimora durante il piano freddo**; durante l'anno sono state attivate frequentemente collaborazioni con altre realtà e associazioni, in occasione di eventi e appuntamenti specifici, sia nella forma della partecipazione attiva (corteo dell'**8 marzo, Transgender Day of Remembrance**), sia in forme più strutturate (organizzazione **IDAHOBIT con Gruppo Trans e Comitato Bologna Pride**); le azioni di sensibilizzazione politica hanno assunto spesso la forma di

Community

Numero di volontarie 18

Numero di ore di volontariato 5080

Attività

4 banchetti
2 eventi di piazza
1 cena di finanziamento in rete
1 udienza conoscitiva in regione
8 sessioni di volontariato per persone homeless
33 incontri

Destinatarie

Le destinatarie sono persone di tutti i generi tra i 18 e i 30 anni, interessate all'attivismo politico e in fase di formazione. Per la maggior parte sono studenti o giovani lavoratrici non residenti a Bologna.

Web Community

1413 like su facebook
506 follower su instagram

dimostrazioni di piazza o flash mob, ma talvolta sono state adottate modalità più vicine al **lobbying istituzionale**, come nel caso della petizione lanciata per supportare l'approvazione della legge regionale; altre modalità adottate sono state: campagne social; cene di finanziamento per progetti in rete; proiezioni; riunioni con relativo dibattito su temi specifici; banchetti di sensibilizzazione e autofinanziamento; produzione di contenuti online e offline per promuovere il gruppo e le iniziative politiche - volantini, spille, banner.

Patrimonio materiale e immateriale

«Conoscenza e consapevolezza delle dinamiche di discriminazione e delle pratiche politiche per contrastarle in modo intersezionale da trasmettere a* activist*».

Reti e movimenti

Global Cassero

Il gruppo, nato nel 2018, è frutto di anni di lavoro sul piano internazionale - sia nell'ambito della progettazione Erasmus Plus che in quello relazionale e di rete con le associazioni LGBTI+ europee e non.

Obiettivi generali

Il settore Global del Cassero ha come obiettivi quelli di coltivare le reti internazionali con le altre associazioni LGBTI+, queer, femministe e che lavorano nell'ambito dei diritti umani; accrescere il livello di consapevolezza ed empowerment di chi fa attivismo e di chi lavora al Cassero attraverso le opportunità di scambio e/o formazione che l'Unione Europea mette a disposizione; intercettare le risorse europee e internazionali sia per arricchire e far crescere le attività e i contenuti del Cassero, ma anche per lavorare meglio su tematiche più strettamente internazionali, come la migrazione LGBTI+ e la legislazione europea su questioni LGBTI+.

Obiettivi specifici 2019

In questo primo anno di attività, il gruppo si è concentrato su due obiettivi principali: il mantenimento e la coltivazione dei rapporti con le reti internazionali già conosciute, attraverso la partecipazione a scambi e alle due conferenze annuali di **IGLYO** e **ILGA**, i due network europei ai quali Il Cassero aderisce; la condivisione con il circolo delle opportunità europee nell'ambito del programma **Erasmus Plus**, pubblicizzando le iniziative di scambio all'interno degli spazi associativi frequentati dalle persone che coordinano i progetti e i settori e partecipando ad alcune riunioni dei gruppi di lavoro.

Nel primo caso sono state mantenute le reti già esistenti e sono state costruite nuove relazioni con altre realtà internazionali; nel secondo caso, gli scambi disponibili nel 2019 hanno visto la partecipazione di circa il 60% attivisti* cassero* e il 40% di partecipanti provenienti da associazioni ed enti del territorio regionale e nazionale, in un'ottica di condivisione di intenti, soprattutto con la rete Arcigay Giovani.

Patrimonio materiale e immateriale

«Al momento solo tanto amore internazionale e un preziosissimo Manuale Compass».

Community

Numero di volontarie 7

Numero di ore di volontariato 962

Attività

4 scambi Erasmus Plus

Destinatario

Hanno visto la partecipazione di circa il 60% attiviste cassero e il 40% di partecipanti provenienti da associazioni ed enti del territorio regionale e nazionale, in un'ottica di condivisione di intenti, soprattutto con la rete Arcigay Giovani

Web Community

445 like su facebook

Reti e movimenti

Reti locali, nazionali e internazionali

Il lavoro di tessitura di reti all'interno del Cassero viene praticato ormai da anni e il 2019 ha visto l'associazione coinvolto nell'organizzazione di iniziative in collaborazione con oltre duecento realtà attive sul territorio bolognese, regionale, nazionale e internazionale. Si tratta di un network - il cui dettaglio è possibile visionare in appendice a questa relazione - che nel corso degli anni è cresciuto costantemente. Nel 2019 la rete si è ampliata grazie alle collaborazioni con **Ri-Festival**, **Libera Bologna** e **UNHCR**, di cui il Cassero ha ospitato una formazione rivolta a persone che operano nel campo dell'accoglienza di migranti.

Associazioni, comitati o gruppi informali

VOLABO, Comitato Bologna Pride, Gruppo Trans*, Pratello R'Esiste, Libera, UNHCR, UAAR, Famiglie Arcobaleno, Lesbiche Bologna, Indie Pride, Associazione Orlando, Agedo Bologna, Il Grande Colibrì, MIT - Movimento Identità Trans*, Komos, Frame, Boga, UniLGBTQ, MigraBO, RED Bologna, Comog, Centro Risorse LGBTI, Arcigay Nazionale, BUGS, Gay Lex, Arcigay Emilia Romagna, Rete Giovani nazionale di Arcigay, Nautilus, Non una di Meno - Bergamo, MorgenGabe, Bologna Nerd, 4 Tribes, LuccAut Gaymes, Open faART, Federludo, Società Italiana delle Letterate, Associazione VAN, Associazione Zebra Cultural zoo, Immaginare Orlando, Paper Moon, BlaubArt, Costarena, Accaparlante, Associazione Luki Massa, Gruppo Elettrogeno/Orbitateatro, Progetto Storie per tutti, Associazione Maurice, CIG Arcigay Milano, Fondazione Fuori!, Circolo Mario Mieli, Arcigay, Associazione ANPI, Un Secco no, Il Grande Colibrì, Il Guado, LesBo, MigraBo, Gaylex, Progetto Alice, Hamelin, Casa delle donne per non subire violenza onlus, Prendiparte, Gay center, SOS DONNA, Rete educare alle differenze, Armonie. RFSL Ungdom - Svezia, Ahead - Spagna, Trajectorya - Estonia, Solidarity Now - Grecia, UNHCR Turchia, Jesuit Refugee Service - Serbia - Olde Vechte Foundation - Olanda, Solidarity Mission - Grecia, DIH Slovenia, Akademie Waldschlösschen - Germania, Accept - Romania, Tabletop Gaymes, Naves Matadero, Centro Cultural Conde Duque, La Neomudejar, Old Poer Station - Elektro, CUK Kino Siska, SD Tabor, Spanski

borci Cultural Center, Mermaids, Live Art Bistro, Pink Suits, Yorkshire Mesmac and Trans Leeds, KUD Mreza Alcatraz Gallery

Enti privati, cooperative o imprese

Piazza Grande, MS edizioni, Tin Hat Games, Cranio Edizioni, Asc Insieme - Azienda Servizi per la Cittadinanza, Commissione Mosaico - Pari opportunità d'insieme, Coop Alleanza 3.0, Granarolo, Legacoop Bologna, Fondazione Unipolis, Comunicative, Bologna Welcome, librerie.coop, Institut Marquez, Sorelle Ribelli, Chiesa Valdese - Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Senape - Vivaio Urbano, Igor Libreria, Trame Libreria, Barattolo, Off Bologna, CEFPAS | Centro di Formazione Sanitaria di caltanissetta, Dynamo La Velostazione, Kitchen Progetti per la Comunicazione, BAM! Strategie Culturali

Università o enti di ricerca

Donne, Dadi e Dati, Cercatori di Atlantide, Accademia Delle Belle Arti di Bologna, Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne dell'Università degli Studi di Bologna, Dipartimento delle Arti dell'Università degli Studi di Bologna, DAMSLab, Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, Gemma Erasmus Mundus Master's Degrees in Women and Gender Studies, Linfa - Luogo per l'infanzia, le famiglie e l'adolescenza, Università di Parma, Università di Ferrara, Università di Roma La Sapienza, Università di Cagliari, Kent University di Firenze, University of California - EAP (Education Abroad Program) E.C.Co. - Eastern College Consortium (Vassar College, Wellesley College, and Wesleyan University) Indiana University Brown University Dickinson College, CSGE - Centro Studi sul Genere e l'Educazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione Giovanni Maria Bertin dell'Università di Bologna LInFA - Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza, Northern School of Contemporary Dance

Istituti scolastici

IIS Aldini Valeriani, Istituto Malpighi, Liceo Laura Bassi, Scuola Media Besta, Scuola Media Volta, Scuola Media Zappa, Nido San Donato, Nido "Educare in famiglia", Istituto Tecnico Commerciale Statale Rosa Luxemburg, Liceo Classico Minghetti, International school, Liceo Galvani, Istituto Alberghetti Imola, Liceo Copernico, Istituto Crescenzi-Pacinotti, Istituto Aldro-

Reti e movimenti

vandi Rubbiani, Istituto Aldini Valeriani, Liceo Artistico Arcangeli, Scuole Medie Guinizelli, Scuole medie Rolandino de' Passaggeri, Scuole Medie Farini, Scuole Panzini, Scuole Pepoli, Istituto Comprensivo Salvo d'Acquisto di Gaggio Montano, Istituto comprensivo Castello-Savigno, Scuole medie Francesco Francia - Zola Predosa, Scuole medie Fontana, CBF - Centri Bambini Famiglie CAV- Centri Anni Verdi - Comune di Bologna

Teatri e Cinema

Fondazione ERT Emilia Romagna Teatro, ATER Agenzia Teatrale Emilia Romagna, Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno, ITC San Lazzaro, Teatro dell'Argine, MAMbo Museo d'Arte Moderna di Bologna, Teatro Testoni Ragazzi - La Baracca, Atelier SI, Teatri di Vita, Spazio DOM, Cineteca di Bologna, Teatro Duse, Piccolo Teatro del Baraccano, Teatro Trentini

Festival, fiere o eventi culturali

Festival della Zuppa, One Billion Rising, Ri-Festival Festival dell'Antropologia, Nerd Show Bologna, Modena Play, Modena Nerd, Nippop (Bologna), Parma Nerd Festival, Cosplayville (Ferrara), NeedGame (Milano), Lucca Comics, BergaFeministFestival (Bergamo), ElasticOut - Musica Elettronica Internazionale, Anticorpi XL Network giovane danza d'autore, CSC Centro per la scena contemporanea di Bassano del Grappa, Triennale Teatro dell'arte, Fondazione Romaeuropa, Cango - Compagnia Virgilio Sieni, L'arboreto Teatro Dimora di Mondaino, Festival Drodesea, Short Theatre, Santarcangelo dei Teatri, Danza Urbana, Canicola Edizioni, Fruit Exhibition, What You See Festival - Utrecht, BilBolBul, Live Arts Week, Future Film Festival, Angelica festival, Biografilm, Schermi & lavagne, Some Prefer Cake, Festival Specialmente in Biblioteca, Bilbolbul, Settimana per i Diritti dell'Infanzia, Trekking Urbano, Cosa abbiamo in comune - open day annuale dei Servizi Educativi, Paso a 2 Plataforma Coreografica de Madrid, Theaterfestival Boulevard, City of Women, Yorkshire Dance, DansBrabant, Leeds Queer Film Festival, Bari International Gender Film Festival, Florence Queer Festival, Festival Mix, Immaginario International Film Festival of Lesbians & Other Rebellious Women, Orlando Identità Relazioni Possibilità, Sardinia Queer Film Festival, Sicilia Queer filmfest

Istituzioni pubbliche

Città Metropolitana di Bologna, ASL di Bologna,

Bologna solidale, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comune di Bologna - Settore Cultura, Regione Emilia Romagna - Assessorato alla Cultura, Comune di Casalecchio di Reno, Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna, Comune di Bologna - Ufficio Pari Opportunità e Tutela delle Differenze, Istituzione Educazione e Scuola, Istituzione Biblioteche, Patto per la Lettura, Regione Emilia-Romagna - IBACN, MIBACT Ministero per i Beni Artistici, Culturali e il Turismo - Direzione Generale per i Beni librari, Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Unione dei Comuni della Romagna Faentina - Assessorati alle Politiche e Cultura di Genere, Leeds Beckett University, Leeds City Council, French Institute Ljubljana, JSKD Public Fund for Cultural Activities

Biblioteche

Biblioteca Sala Borsa Ragazzi, Biblioteca Borgo Panigale, Biblioteca Scandellara, Biblioteca Tassinari Clò, Biblioteca Casa di Khaoula, Biblioteca Lame, Biblioteca Borges, Biblioteca Ginzburg, Biblioteca Corticella, Biblioteca Spina, Biblioteca Pezzoli, Biblioteca Amilcar Cabral - Istituzione biblioteche del Comune di Bologna, Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Biblioteca della Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna, Biblioteca della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna, Biblioteca della salute mentale e scienze umane Minguzzi-Gentili, Biblioteca dell'Istituto Parri, Biblioteca Silvana Contente, Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna, Biblioteca Mario Gattullo, Dipartimento di Scienze dell'Educazione - Università di Bologna, Biblioteca italiana delle donne, Biblioteca Renzo Renzi - Fondazione Cineteca di Bologna, CDH, Centro documentazione handicap, Centro di documentazione per l'integrazione - C.D.I Valsamoggia, Centro RiESco. Documentazione e intercultura - Comune di Bologna, Museo internazionale e Biblioteca della Musica - Comune di Bologna, Biblioteca Scolastica "Fuori Catalogo", Biblioteca Scolastica "Alessandro Volta... La Pagina", Biblioteca e Archivio Polo del '900 - Torino

Reti

IGLYO, ILGA, Onda Pride, Rete Antidiscriminazioni città metropolitana, Rete Attraverso lo specchio



Socializzazione

Gruppo giovani

LIBERAMENTE

Senior LGBT

La Gilda

Socializzazione

Giovani Cassero

Giovani Cassero è un gruppo di accoglienza, spazio libero, accessibile, accogliente, per giovani lesbiche, gay, bisex, trans*, queer ed etero dai 16 ai 30 anni, nel quale esplorare identità, passioni, differenze, esperienze e desideri. Un luogo di scambio, conoscenza di sé e dell'altra persona, di ricerca, che prende vita attraverso attività collettive o in piccoli gruppi, giochi e discussioni aperte, attorno a un tema specifico che caratterizza ogni appuntamento, in programma a mercoledì alterni all'interno degli spazi del Cassero.

Obiettivi generali

Il principale obiettivo del Gruppo Giovani è quello di essere uno spazio inclusivo, un safer space nel quale accogliere e mettere in contatto persone giovani con diverse esperienze e capacità, affinché si creino legami di amicizia e di sostegno reciproco tra pari.

L'ambizione è quella di essere un luogo di incontro e dibattito per la realtà giovanile, in cui poter socializzare attraverso l'approfondimento di diversi temi che coinvolgono la comunità LGBTI+.

Obiettivi specifici 2019

Nel corso del 2019 il gruppo Giovani Cassero ha co-organizzato e ospitato negli spazi dell'associazione l'Agorà della **Rete giovani nazionale di Arcigay**.

L'evento, della durata di 3 giorni, ha visto la partecipazione di 50 ragazz* provenienti da tutta Italia, che ha impegnato le persone che coordinano il gruppo da un punto di vista organizzativo e dell'accoglienza delle persone che hanno partecipato. Un'esperienza molto positiva che ha fatto emergere tematiche, modalità, obiettivi e anche problematiche su cui lavorare in rete su tutto il territorio nazionale.

Nell'ultimo anno, attraverso gli incontri in programma, sono state supportate tre persone nei loro percorsi di coming out e di facilitazione della relazione con la famiglia.

Patrimonio materiale e immateriale

«Il patrimonio più grande del gruppo è la capacità di accogliere, avendo come focus specifico non solo la socializzazione ma ancor di più l'accoglienza, rivolta a giovani lesbiche, gay, bisex, trans, queer ed etero, dimostrandosi uno spazio nel quale navigare a vista nell'esplorazione delle identità, delle diversità, delle esperienze e dei desideri».*

Community

Numero di volontarie 5

Numero di ore di volontariato 90

Attività

21 incontri/eventi di socializzazione

Destinatario

10/20 partecipanti per incontro / evento
Mediamente il gruppo Giovani ad ogni incontro accoglie dai 10 ai 20 persone, di età compresa dai 16 ai 30 anni.

Un'ampia percentuale di queste sono studente universitarie fuorisede, nuove alla realtà del Cassero e della comunità LGBTI+ bolognese; sono presenti in buon numero anche persone che frequentano le scuole superiori o che lavorano.

Web Community

959 like su facebook

387 follower su instagram

Socializzazione

SeniorLGBT

Il Gruppo Senior, nell'ambito della promozione delle politiche di invecchiamento attivo, si rivolge a persone LGBTI+ non più giovani che desiderano socializzare e confrontarsi sui temi che gravitano intorno alla nostra comunità. L'età media stimatica di chi partecipa è di 65 anni.

L'ingresso nella terza età è, infatti, un rito di passaggio che mette in discussione le esistenze delle persone senior, imponendo cambiamenti. Per le persone LGBTI+ le tematiche sono ancora più varie: cosa vuol dire affrontare l'età che avanza? Quali i nuovi bisogni? In che modello di società ci si muove? C'è spazio per i diritti e i nuovi bisogni? E qual è il ruolo delle persone anziane nella comunità LGBTI+? Avere un gruppo di riferimento significa cercare di dare risposte a queste domande e avere la possibilità di continuare a interrogarsi per rendere le vite delle persone LGBTI+ senior migliori.

Obiettivi generali

Il gruppo si propone di creare un *safer space* per la socializzazione dove condividere questioni legate all'invecchiamento LGBTI+. Uno spazio di mutuo aiuto dove il legame è rafforzato da rapporti di amicizia sincera.

Obiettivi specifici 2019

Nel 2019 gli incontri del gruppo Senior si sono svolti a partire da gennaio, con la partecipazione al progetto *Silver Rainbow - Azioni multilivello per l'invecchiamento positivo della popolazione anziana LGBTI+, il contrasto alle solitudini involontarie, il dialogo intergenerazionale e la promozione dell'accoglienza e della visibilità in contesti non LGBTI+,* promosso da Arcigay e finanziato dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso la realizzazione di un che ha visto partecipanti over 50 del gruppo Senior e di Liberamente e la progettazione di 3 attività rivolte alle persone anziane LGBTI+ da realizzare nel 2020.

A cavallo tra il 2019 e il 2020 il gruppo ha avviato il percorso *"Il racconto della nostra vita"* con il dott. Carlo Jamoletti, medico e psicoterapeuta in una casa di riposo nel bergamasco come facilitatore.

Inoltre è stata avviata una collaborazione con il Centro di Documentazione Flavia Madaschi, in vista della mostra dedicata ai 50 anni del movimento italiano

Community

Numero di volontarie 2

Numero di ore di volontariato 50

Attività

1 focus group
2 incontri di socializzazione
Avvio di due progetti:
Il racconto della nostra vita
Archivio audiovisivo memoria LGBTIQ
Partecipazione al progetto:
Silver Rainbow

Destinatario

Persone LGBTI senior

Web Community

830 like su facebook

LGBTI+ in programma nel 2021 a Torino, e più precisamente con il gruppo di lavoro **Archivio audiovisivo memoria LGBTI+.**

Patrimonio materiale e immateriale

«La ricchezza dei nostri ricordi».

Socializzazione

LIBERAMENTE

Dal 2002 Liberamente è lo spazio per l'incontro e il confronto, il gioco e l'analisi, su argomenti LGBTI+. Liberamente è uno spazio aperto, senza limiti di età, genere, orientamento sessuale, religione e idee politiche.

Obiettivi generali

Liberamente è un gruppo di socializzazione, aperto a tutte le persone che vogliono mettersi in gioco, e che non pone limiti legati all'età e all'identità sessuale. Si riunisce la domenica a cadenza quindicinale, dalle 18 alle 20, da settembre a giugno.

Gli argomenti degli incontri sono decisi di concerto tra le persone che prestano volontariato, in modo che ognuna di loro possa esprimere al meglio le proprie attitudini, competenze ed esperienze.

Obiettivi specifici 2019

Rispetto agli anni precedenti, il gruppo ha ripreso le attività a partire dalla fine della stagione estiva, programmando gli incontri nel corso di tutto l'anno, fino alla prima metà del 2020, in modo da poter avere una migliore distribuzione delle tematiche e degli argomenti da trattare.

Patrimonio materiale e immateriale

«Il patrimonio di Liberamente è avere una sorta di famiglia allargata. Sapere che la domenica pomeriggio è possibile partecipare agli incontri del gruppo può dare conforto a chi vive temporanee situazioni di solitudine. Si affianca inoltre il servizio di primo approccio al mondo LGBTI+, che spesso ci viene richiesto da* nuov* partecipanti».

Community

Numero di volontarie 16

Numero di ore di volontariato 1500

Attività

18 incontri tematici

Al fine di favorire l'espressione di ogni opinione e il coinvolgimento di tutte le persone partecipanti, gli argomenti sono trattati in gruppi ristretti di poche persone, in modo che le più estroverse non prendano il sopravvento.

Alla fine di ogni incontro, è possibile proseguire le relazioni intrecciate nel pomeriggio durante una cena informale. Negli anni questa consuetudine ha preso una forma di vita autonoma, tanto da avere spesso partecipanti diverse da quelle presenti nel corso degli incontri.

Di seguito i temi trattati:

relazioni, tradimento, confronto generazionale, icone, favole, giornalismo, famiglie, pride, IDAHOBIT, vacanze, coming-out, associazionismo, giochi, TDOR, IST, perversioni

Destinatarie

Il numero medio di partecipanti si aggira intorno alle 30 persone, con punte di 50. La percentuale femminile è solitamente intorno al 15%. L'età media è tra i 25 ed i 60 anni.

Complessivamente vengono raggiunti circa 350 contatti ogni settimana.

Web Community

4361 like su facebook

Socializzazione

La Gilda

La Gilda è un progetto di laboratorio ludico per riunire giocatori e giocatrici di ruolo, da tavolo e di carte, sotto la stessa bandiera, quella del Cassero LGBTI Center.

Alla Gilda, due domeniche al mese da pomeriggio a sera, vengono messi a disposizione tavoli, giochi e fasciose persone narratrici: divertirsi è l'unica regola!

Il laboratorio vuole anche forgiare un gruppo di giocatori e giocatrici, narratori e narratrici, che possano presenziare alle fiere ludiche italiane portando la rappresentanza LGBTI+ in un ambiente dove non compare ancora ufficialmente.

Obiettivi generali

Obiettivo del gruppo è la creazione di momenti di socialità condivisi, per creare una comunità di riferimento attraverso la proposta di incontri bisettimanali all'interno dei quali è possibile testare giochi da tavolo e giochi di ruolo, ospitare presentazioni e conferenze, con un focus specifico sulle tematiche LGBTI+ e di contrasto alle discriminazioni. Uno spazio sicuro esportato anche al di fuori del Cassero LGBTI Center in occasione di fiere e convegni, dove la Gilda viene invitata in qualità di ospite, collaboratrice e/o relatrice. Inoltre, i valori di inclusione e non discriminazione sono veicolati tramite la creazione di giochi.

Obiettivi specifici 2019

Il principale obiettivo del 2019, raggiunto ampiamente, è stato quello di aumentare il numero di partecipanti alle attività mantenendo e migliorando, per quanto possibile, i servizi offerti. Le formazioni, sui temi LGBTI+ e sul mondo ludico rivolte alle persone volontarie, sono aumentate. Nel 2019 è stato inoltre ufficialmente pubblicato **Lobbies**, il primo gioco da tavolo scritto e prodotto dalla Gilda, attraverso una campagna di raccolta fondi lanciata su internet. Grazie alle relazioni strette durante le fiere, le tematiche relative all'inclusività e alle rappresentazioni delle persone LGBTI+ nei prodotti ludici sono state portate all'attenzione di importanti case editrici (Cranio, MS, Raven per citarne alcune).

La Gilda, nel corso del 2019, ha contribuito inoltre a creare e sostenere una rete di associazioni e realtà - Donne, Dadi & Dati, QueerBox - che promuove le istanze LGBTI+ nel panorama ludico nazionale e la pratica del gioco come strumento di autodeterminazione all'interno della comunità LGBTI+, dimostrando in molte occasioni la capacità di ottenere impatto sociale attraverso l'organizzazione di eventi, la ricerca e la creazione di campagne social. Nel 2019, in occasione della fiera Modena Play, il gruppo ha coinvolto due Drag Queen come dimo-

Community

Numero di volontarie 17

Numero di ore di volontariato 8323

Attività

38 incontri di socializzazione
10 partecipazioni a fiere
7 incontri formativi
4 presentazioni

Destinatarie

Le destinatarie degli incontri di socializzazione domenicali e infrasettimanali sono persone tra i 18 ed i 40 anni, interessate alla cultura nerd, che tendenzialmente vivono nell'area di Bologna e dell'intera regione. Pur avendo una maggioranza maschile, la componente femminile è in forte crescita.

Le attività svolte durante le fiere e le conferenze si rivolgono a un pubblico molto più vasto e generalizzato il cui numero e provenienza varia di evento in evento (da piccoli convegni a grandi fiere nazionali).

Web Community

2331 like su facebook

trici all'interno dell'area family, per contribuire alla decostruzione degli stereotipi di genere all'interno del mondo ludico.

Patrimonio materiale e immateriale

«Il patrimonio materiale più grande della Gilda è la collezione di giochi, che include 180 giochi da tavolo e 12 giochi di ruolo. Inoltre, il gruppo di lavoro durante l'anno ha realizzato diverse forme di merchandising - spille, magneti, magliette, felpe - caratterizzate dal tipico colore rosa, marchio di fabbrica della Gilda. Il principale patrimonio immateriale è il frutto del lavoro delle volontarie, che tramite il loro impegno hanno maturato un know-how, sia in campo ludico sia per quanto riguarda le politiche LGBTI+, decisamente invidiabile».



cultura

Clubbing

Gender Bender Festival

La Falla

Centro di documentazione Flavia Madaschi

– archivio e biblioteca –

L'Altra Sponda e Gioia e Rivoluzione

Cassero Cultura

Cultura

Clubbing

Il clubbing è probabilmente una delle attività più conosciute del Cassero LGBTI Center e ha reso il circolo un punto di ritrovo e di riferimento del panorama dell'intrattenimento non solo cittadino. Le serate della programmazione serale, e non solo, presentano un'offerta che va dalla disco-pop alla sperimentazione musicale che strizza l'occhio alle sonorità più ricercate, riuscendo infatti a coinvolgere pubblici sempre diversi e a rendere l'atmosfera del Cassero LGBTI Center unica nel suo genere.

Obiettivi generali

Garantire una programmazione che promuova i valori dell'inclusione e che rappresenti le diverse sfaccettature della cultura LGBTI+, di cui il mondo del clubbing fa pienamente parte. Questo è possibile operando una selezione che tenga conto della diversificazione non solo dei gusti musicali ma anche delle diverse esigenze di aggregazione.

La programmazione prevede 3 serate fisse a settimana, a cui si affiancano le iniziative dedicate a giornate fortemente legate ad appuntamenti di comunità, come il party per il 25 aprile, 1 maggio, il Pride e l'1 dicembre, o del circolo, come nel caso delle feste organizzate in concomitanza del Gender Bender Festival.

Obiettivi specifici 2019

Quest'anno si è raggiunto un miglior bilanciamento tra intrattenimento di tipo mainstream e commerciale e quello più propriamente clubbing, offerta che negli ultimi anni era venuta a mancare e che rappresenta invece una risorsa interessante in termini contenutistici ed economici. La programmazione notturna ha visto il coinvolgimento di realtà interne ed esterne all'associazione, riuscendo a mescolare musica pop, elettronica, revival italiano anni 80-90, house music e techno ed elettronica.

Tra i party autoprodotti citiamo We Play, l'appuntamento del mercoledì sera, incentrato su musica pop remix e rivolta a un pubblico di studenti Trash For Free, il contenitore ricreativo di grande successo incentrato sulle sonorità pop e dance; Pussy Galore, il party dove la cultura transfemminista e quella pop si incontrano e V.A.K.K.A., la serata danzante che esplora immaginari queer e non convenzionali. Alle icone pop, invece, sono dedicati gli appuntamenti Madonna Mia! e a tema anni '90. Infine

Attività

Party 152

Ore di apertura 760

Dati sull'affluenza

Varia a seconda del tipo di contenuto che può essere più mainstream o di nicchia. I numeri oscillano tra le 200 e le 800 presenze, con punte anche più alte (come per il party del Pride).

KUNT, che percorre strade legate al mondo drag.

Sono state confermate inoltre diverse collaborazioni di successo con realtà esterne, tra le quali citiamo In nome del Pop italiano, dedicato alla musica leggera anni 80-90-2000, e Anime Vibe, capace di richiamare tutta la fascia di popolazione cittadina cresciuta con i cartoni animati giapponesi.

Patrimonio materiale e immateriale

L'intrattenimento notturno è di fatto il momento di maggior apertura del Cassero verso l'esterno, in termini numerici ma anche simbolici. L'esterno viene accolto senza nessun tipo di filtro, se non quello del rispetto dei valori associativi da parte di chi decide di trascorrere la notte da noi. Questo significa essere attraversate dalle persone più disparate (ceto, età, provenienza, background culturale), poiché la nostra programmazione notturna ha visto la partecipazione continua di un pubblico variegato ed eterogeneo, interessando maggiormente la fascia d'età 20-35 anni con partecipazioni medie di 650 persone a settimana. Questo è il primo, il più tangibile e forse il più importante step di integrazione.

Inoltre la possibilità di esplorare diverse forme espressive e di rappresentazione della comunità, come nel caso del concorso di Mr. FtM, attraverso un veicolo particolarmente accessibile come la discoteca rappresenta uno dei principali valori aggiunti della nostra programmazione notturna.

Cultura

Gender Bender Festival

Gender Bender è il festival multidisciplinare dedicato alla ricerca sui linguaggi del corpo, identità di genere e orientamenti sessuali e realizzato attraverso una proposta culturale di alto livello di arti performative, proiezioni cinematografiche, nuove proposte letterarie, laboratori, seminari e party.

Nato nel 2002, ha l'obiettivo di coinvolgere i pubblici in un costante dialogo inclusivo legato agli oltre 120 appuntamenti offerti ogni anno in più di 20 spazi della città di Bologna. Il festival è affiancato da due progetti paralleli.

- Teatro Arcobaleno, progetto di rete formativo ed educativo sulle differenze di genere e di orientamento sessuale che da sei anni propone una programmazione di spettacoli teatrali e di danza e laboratori per insegnanti, classi e studenti universitari

- Performing Gender - Dance makes differences, progetto di cooperazione internazionale sostenuto dal programma Creative Europe per il biennio 2017-2019 che sviluppa un modello di formazione fisica e teorica destinato a una nuova generazione di artisti e professionisti europei della danza, affinché possano sviluppare una serie di competenze e strumenti professionali con cui esprimere nuove forme di narrativa sulle identità di genere e LGBTI in Europa.

Per maggiori informazioni
www.genderbender.it
www.teatroarcobaleno.net
www.performinggender.eu

Obiettivi generali

Gender Bender, Teatro Arcobaleno e Performing Gender sono progetto culturale e formativi attivi durante tutto il corso dell'anno che rispondono in maniera efficace e trasversale ai bisogni di una società e di un'economia in profonda trasformazione.

Vogliono essere modelli reali di come le identità di genere e di orientamento sessuale possano dare un contributo concreto alla costruzione di una società inclusiva, ricca e accogliente sotto il profilo umano, sociale e culturale, dedicando attenzione alle persone, fornendo esempi positivi di convivenza civile e di ricchezza culturale e valorizzando le professionalità dell'intera filiera culturale dalla produzione all'offerta finale.

Obiettivi specifici 2019

I tre progetti curati dal team di Gender Bender hanno obiettivi specifici.

GENDER BENDER

- incoraggia l'accesso alla cultura delle nuove e vecchie generazioni favorendo il dialogo interculturale e intergenerazionale
- avvicina nuove tipologie di pubblico al contemporaneo grazie a formule di promozione mirata e coinvolgente

Community

Numero di volontarie 70

Numero di ore di volontariato 3360

Attività

54 repliche di 20 spettacoli di danza e teatro

25 film in programmazione

34 incontri e conversazioni con gli autori e le autrici

24 laboratori per il pubblico e i professionisti gratuiti

1 laboratorio curricolare per chi studia Scienze della Formazione all'Università di Bologna

1 simposio internazionale che ha previsto:

- 2 seminari teorici

- 1 laboratorio fish tank per operatori culturali

- 3 workshop fisici

- 1 visita guidata con sessioni di danza

5 party

37 spazi interessati dalle attività

Destinatarie

Persone appassionate che sono venute per il 40% da Bologna e provincia, per il 10% dalla regione Emilia Romagna, mentre **il 42% veniva da altre regioni e un 8% dall'estero.**

Le persone che compongono il pubblico sono per il 39% libere professioniste, il 30% impiegate e dipendenti,

il 24% studenti, il 5% sono

operaie, mentre disoccupate e pensionate

rappresentano ognuna l'1% (Fonte: questionario

anonimo a cura di Gender Bender

2019 su un campione di circa 1.200

- educa le nuove generazioni ai temi delle future società europee
- sostiene le produzioni degli artisti del territorio emiliano-romagnolo e genera una forte capacità di attrazione di un pubblico e di operatori nazionali e internazionali sulla città di Bologna e sulla regione
- rappresenta l'Emilia Romagna in ambito internazionale come

Cultura

una regione all'avanguardia, aperta e inclusiva sui fronti culturale e sociale

- condivide saperi, competenze e risorse con soggetti pubblici e privati, solitamente distanti tra di loro, per dare forma concreta a progettualità condivise, contribuendo a creare delle solide reti a tutti i livelli e aprendo la regione alla dimensione europea
- forma personale qualificato nei settori della produzione, organizzazione, comunicazione in campo artistico; esperienza professionale che resta sul territorio regionale.

TEATRO ARCOBALENO

- intervenire in maniera continuativa sulla popolazione con meno di 19 anni agendo su diverse fasce d'età, e sul corpo insegnante delle scuole di diverso ordine e grado
- contrastare possibili forme di discriminazione e violenza rivolte alle donne, alle persone gay, lesbiche e bisessuali e alle persone in transizione
- superare in maniera condivisa pregiudizi e stereotipi negativi sulle differenze di genere e di orientamento sessuale, promuovendo il rispetto affinché tali differenze possano essere considerate come elementi di valore e portatrici di ricchezza culturale per l'intera società

PERFORMING GENDER

- contribuire a un dialogo e uno scambio sull'integrazione a livello europeo, confrontando le diverse culture e sensibilità nell'affrontare le questioni LGBTI,
- contribuire allo sviluppo delle capacità del settore culturale europeo nell'affrontare le questioni relative alle identità di genere e orientamento sessuale a livello internazionale,
- investigare strategie artistiche dominanti e immaginare nuovi modelli di formazione e sviluppo di capacità professionali nel settore della danza europea,
- fornire al pubblico europeo l'opportunità di riflettere sulla propria identità e su modelli diversi di integrazione, convivenza e attivismo nell'Europa di oggi,
- attivare un dibattito sullo sviluppo delle politiche culturali sulle questioni LGBTI
- testare un modello di costruzione della capacità interdisciplinare, innovativo e replicabile
- fornire agli artisti e ai professionisti della danza europei un insieme di conoscenze, abilità e strumenti utili a sviluppare una nuova forma di narrativa per le identità LGBTI in Europa,
- rendere esplicito un modello implicito di interazione e collaborazione tra professionisti della danza,
- fornire la formazione professionale richiesta per la crescita internazionale di danzatori, ballerini e dramaturgs della danza,
- identificare una serie di competenze che definiscano un nuovo profilo professionale: il dramaturg della danza
- coltivare un pool di giovani professionisti, una nuova generazione di operatori in grado e disposti a collaborare in futuro a livello internazionale.

questionari compilati).

Sono state inoltre circa 80 le persone che operano nel mondo della cultura a livello nazionale e internazionale che hanno seguito la 17° edizione del festival, provenienti anche da Paesi Bassi, Svezia, Spagna, Slovacchia, Ungheria, Gran Bretagna, Francia, Svizzera.

Web Community

19.500 like su Facebook
2.900 follower su Instagram

Rassegna stampa

130 le testate, tra cartacee e web, che hanno scritto di Gender Bender. Tra le testate nazionali, hanno dato rilievo al festival Rai 5, Ciak, Art Tribune, Danza & Danza, Coming Soon, L'Espresso, La Stampa, Giornale della danza, Radio Svizzera Italiana, TG3, Radio Rai 3, Zero

Patrimonio materiale e immateriale

Il team di lavoro

Gender Bender 2019 è stato realizzato grazie al lavoro di circa 30 persone; figure professionali interne al Cassero e in outsourcing all'associazione, impiegate con diversi incarichi nelle fasi di ideazione, produzione, organizzazione, amministrazione, promozione e comunicazione. Al loro fianco, una squadra appassionata di ben 70 persone volontarie provenienti anche da fuori regione.

Le economie secondarie

Grazie alla considerevole movimentazione di persone, Gender Bender contribuisce allo sviluppo di economie secondarie legate al terzo settore. L'edizione 2019 ha contato oltre 300 pernottamenti in 5 hotel della città, 140 spostamenti in aereo e treno e più di 100 tratte di trasporto locale (taxi e autobus). Inoltre * ospiti del festival hanno usufruito del sistema ristorativo cittadino, beneficiando di convenzioni attivate appositamente dal festival con oltre 30 ristoranti e bar. L'insieme di tali economie secondarie rappresenta il 15% del budget totale di progetto.

Cultura

La Falla

La Falla è l'almanacco mensile del Cassero LGBTI Center di Bologna, nato nel dicembre 2014 e realizzato grazie al contributo volontario delle persone associate al circolo.

In questa unica – ma fittissima – pagina ci sono le storie della persone che costituiscono la comunità, il loro presente e alcuni sguardi sul futuro. C'è un po' del punto di vista della redazione e del Cassero, i nostri scambi di esperienze, le nostre polarità messe a nudo. Ci sono le cose che succederanno all'interno dell'associazione nelle prossime settimane, scandite nella forma antica e infallibile del calendario, ma anche gli spazi in cui tener vivo il senso della comunità e i pensieri che la animano.

La Falla mantiene viva la tradizione che ha fatto del Cassero di Bologna uno spazio unico in Italia per la circolazione delle idee e degli immaginari LGBTI+, attraverso l'autoproduzione di testi, immagini, racconti, interviste, fumetti.

Ogni mese La Falla regala alle persone che la leggono un poster gigante, creato appositamente da artist* che dedicano la loro interpretazione visiva delle tematiche più coinvolgenti e discusse del panorama gay, lesbico, bisessuale e trans*. La Falla non è solo da leggere, è un oggetto unico da amare e collezionare.

Obiettivi Generali

La Falla è un mensile di approfondimenti e un sito che produce contenuti originali; lo scopo primario è, e sarà sempre, di essere letta da quante più persone possibile, diffondendo informazioni vere e promuovendo una linea editoriale transfemminista queer e attenta a tutte le marginalità. Questa mission è raggiunta grazie a una redazione - composta da persone volontarie - in cui i rapporti umani sono sani e funzionali e dove le questioni sono chiarite sul momento. Questo fa della Falla un imbuto verso il Cassero e la comunità LGBTI+ per tante persone giovani, che sentono il partecipare alla costruzione di un giornale come un'attività maggiormente nelle loro corde rispetto ad altre. L'essere edito dal Cassero rende ogni successo della Falla, ogni sua visualizzazione e ogni sua gloria un contributo al successo del Cassero, rispetto al cui Direttivo c'è un rapporto continuo, non tanto di censura - che non è mai stata attuata - quanto di

Community

Numero di volontarie 46

Numero di ore di volontariato 10582

Attività

375 articoli redatti:

255 articoli originali pubblicati sul sito 120 articoli originali pubblicati su supporto cartaceo

Collaborazioni

2 media partnership con i festival Gender Bender e Some Prefer Cake

Destinatari

La Falla nel 2019 ha continuato a essere stampata in 1500 copie e distribuita capillarmente in oltre 200 luoghi della città, dalle sedi dell'Università a bar e ristoranti, comprendendo, grazie a un accordo con il Comune, l'Urp, Sala Borsa e tutte le biblioteche comunali. Sono stati attivati 15 abbonamenti.

Web Community

4431 like su facebook

1544 follower su instagram

reciproca conoscenza e monitoraggio delle attività.

Obiettivi Specifici 2019

Nel 2019, tra gli obiettivi perseguiti dalla redazione, uno dei principali è stato il consolidamento della linea editoriale, a cui è seguito l'aumento della diffusione dei contenuti autoprodotti, in riferimento soprattutto al panorama digitale, oltre alla cura delle componenti della redazione stessa. Inoltre è stata progettata una serie di podcast da realizzare nell'anno a venire.

A fronte di un monte ore di lavoro volontario molto alto è stata aumentata la reputazione del giornale, riconosciuto come testata seria, che propone riflessioni fresche e fuori dagli schemi dell'agenda setting tradizionale dei media, anche in riferimento a quelli LGBTI+. L'età media delle persone che compongono la reda-



Cultura

zione della Falla - giovani tra i 20 e i 30 anni molto spesso alla prima esperienza di attivismo - ha reso l'esperienza di lavoro entusiasmante, oltre a produrre un processo di formazione continua grazie al consolidamento di gruppi di lavoro specifici, autonomi ma non indipendenti, che permette lo sviluppo di una narrazione condivisa e di una comunicazione coerente da parte dell'intero settore.

Patrimonio materiale e immateriale

Il bene più prezioso prodotto dalla Falla è la mixité tra età, estrazioni e percorsi delle attiviste, che si riflette nella composizione del giornale come ricerca di equi-

librio tra i pezzi più immediati e freschi, redatti molto spesso dalle più giovani, e quelli di maggiore approfondimento, in molte occasioni, affidati a giornalisti*, docenti, intellettuali, etc. e come miscellanea tra temi anche distanti tra loro. Questa convivenza arricchente tra età, classi sociali, provenienze, senza che debba diventare conflitto prima di trovare una sintesi, rappresenta uno dei patrimoni immateriali più importanti prodotti dalla Falla, insieme alla sua reputazione di testata riconosciuta, capace di attivare collaborazioni con personalità del mondo LGBTI+ e non solo, di varia estrazione politica e di movimento.

Cultura

Centro di Documentazione Flavia Madaschi - archivio e biblioteca

Il Centro di Documentazione del Cassero, nato nel 1983 e cresciuto in parallelo alla crescita del circolo, è l'espressione di un intervento di ricerca, conservazione, tutela e analisi del patrimonio culturale del movimento LGBTI+ italiano. Sviluppa la sua azione sul piano culturale, al fine di promuovere, conservare e disporre al pubblico della comunità LGBTI+, e non solo, strumenti di elaborazione critica sulle tematiche della sessualità, dell'identità di genere e dell'esclusione sociale.

Obiettivi Generali

Raccogliere, conservare, valorizzare il patrimonio documentario inerente la storia e la produzione culturale del movimento LGBTI+ italiano e internazionale attraverso: la corretta catalogazione dei materiali; la fornitura di servizi adeguati alle necessità di un'utenza specializzata; la garanzia di aggiornamento costante dell'offerta informativa specialistica; la promozione di una cultura inclusiva che valorizzi le differenze attraverso la lettura e i progetti educativi rivolti a diverse fasce di età e categorie di persone; la valorizzazione della storia del movimento per i diritti civili delle persone LGBTI+ attraverso iniziative specifiche espositive e divulgative. Il settore pertanto produce e svolge attività e servizi destinati a un pubblico generalista e a un'utenza specialistica di studenti, di chi opera negli ambiti della ricerca e dell'editoria, docenti, giornalisti*, altre associazioni e istituzioni, altre istituzioni biblioteche/ archivistiche.

Obiettivi specifici 2019

Durante l'anno si è lavorato innanzitutto per riuscire a garantire la qualità dei servizi di biblioteca nonostante le difficoltà legate alla forzata riduzione di organico a partire dal mese di giugno che ha costretto a ridurre il numero di ore di apertura settimanale da 40 a 30. La presenza di numerose persone che hanno svolto tirocini e volontariato ha permesso di risolvere le criticità legate al personale ridotto, sia per quanto riguarda il mantenimento dei servizi che per ciò che concerne le attività di catalogazione e

Community

Numero di volontarie 10

Numero di ore di volontariato 4000

Attività

Servizi di biblioteca

Il Centro ha offerto servizi di consultazione e prestito dei materiali conservati per tesi, ricerche storiche e approfondimento con un'apertura al pubblico di 40 ore settimanali (da giugno ridotte a 30 ore) per 11 mesi l'anno.

Open day Cosa abbiamo in comune

1 giornata

Tante storie, tutte bellissime

14 letture animate di albi illustrati e testi scelti

14 laboratori creativi di elaborazione dei temi proposti per la fascia dai 2 ai 10 anni

Storie per tutti/Tante storie, tutte bellissime

1 lettura animata di storie e libri in lingua italiana segni e in simboli

Letture Oltre Il Nido

1 lettura animata per bambine e bambini

Una bella differenza

1 spettacolo teatrale

3 incontri con autori

Il mio canto libero

4 incontri e 1 spettacolo teatrale

Specialmente in biblioteca

1 iniziativa

Di cosa parliamo quando parliamo d'amore?

trattamento del patrimonio documentario. Per quanto riguarda gli spazi, ci si è posti l'obiettivo di trovare soluzioni adatte a collocare in maniera sicura e adeguata le differenti tipologie di materiale conservate in biblioteca e archivio. L'incremento costante degli acquisti e delle donazioni da parte di

Cultura

privati crea di anno in anno una situazione di sempre maggiore criticità nella gestione degli spazi ridotti a disposizione per una raccolta ormai così consistente. Purtroppo in questo ambito non è stato possibile trovare soluzioni se non parziali e inefficaci a rispondere alle necessità del Centro.

Per quanto riguarda le progettualità del Centro, ci si è posti l'obiettivo specifico di consolidare e ampliare l'offerta in ambito educativo formativo attraverso il potenziamento dei progetti rivolti all'infanzia, all'adolescenza, alle scuole, al personale docente. Questi progetti, di fondamentale importanza per la visibilità esterna e più ampia del Centro di Documentazione, sono stati portati avanti efficacemente, con ottimo riscontro di partecipazione per l'intero anno, senza riscontrare particolari criticità grazie soprattutto alle qualità professionali e alle capacità organizzative dei diversi gruppi di lavoro coordinati dalla responsabile. In questo ambito si ritiene ampiamente raggiunto il risultato atteso.

L'obiettivo di promuovere la conoscenza del lavoro svolto dal Centro è stato perseguito con ottimi risultati anche attraverso altre iniziative per raggiungere diverse utenze e tipologie di pubblico: iniziative espositive; proiezioni; visite guidate; partecipazioni a eventi organizzati da altre reti e associazioni; partecipazione a festival e a iniziative culturali sul territorio; partecipazione a progetti collettivi di biblioteche a livello nazionale e locale.

Patrimonio materiale e immateriale

Con il suo patrimonio culturale, unico nel panorama bibliotecario nazionale, ricco di oltre 19.000 volumi e opuscoli tra materiali bibliografici antichi e moderni, 500 testate di periodici italiani ed internazionali, 10.800 documenti audiovisivi, 1.000 volumi in formato digitale, migliaia di documenti iconografici (manifesti, immagini fotografiche in diversi formati e su diversi supporti, cartoline), migliaia di esemplari di documentazione non tradizionale e letteratura grigia, una raccolta archivistica di 90 metri lineari che documenta la storia e le attività di associazioni e collettivi, ma anche di singoli militanti e attivisti* dalla fine degli anni '60 a oggi, il Centro di documentazione è il maggior archivio LGBTI+ italiano e l'unico a far parte di SBN. In considerazione dell'importanza e consistenza del patrimonio posseduto e

1 proiezione

Corsi di formazione 3 corsi

Iniziative espositive 1

Visite guidate alla biblioteca e al Cassero 3

Destinatario

Servizi di biblioteca

Si possono stimare complessivamente in 15.000 le persone e gli enti che hanno usufruito dei differenti servizi offerti (prestiti locali ed interbibliotecari, intersistemici, consultazioni, consulenze bibliografiche in sede e online)

247 insegnanti delle scuole cittadine di diverso grado

950 bambine e bambini (2-10 anni)

conservato, dal 2018 l'archivio e la biblioteca hanno ottenuto la dichiarazione di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 22 gen. 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio. Il Centro dispone di strumentazioni informatiche, postazioni per ricerche e postazioni per la visione in sede di documenti audiovisivi. Infine, il 17 aprile 2019, il Centro di Documentazione ha ospitato la seduta della Commissione Consiliare Parità e Pari opportunità del Comune di Bologna, che si è riunita per approfondire la conoscenza della storia, dei servizi e delle attività promosse dal Centro. Alla seduta hanno partecipato oltre a* consiglieri* anche la Presidente della Commissione Roberta Li Calzi e l'Assessora alle Pari Opportunità Susanna Zaccaria. In questa occasione è stata presentata una relazione dettagliata da parte della responsabile del Centro di Documentazione.

Cultura

Cassero Cultura

Obiettivi generali

Il Cassero LGBTI Center organizza numerosi appuntamenti legati al mondo della cultura LGBTI+, sia ospitandoli all'interno della Salara sia partecipando alla sua realizzazione in spazi esterni. Un'offerta variegata che ha sperimentato format differenti, dal dibattito al reading musicale, passando per attività esperienziali e proiezioni audiovisive.

Obiettivi specifici 2019

Oltre alle attività culturali proposte dai diversi settori del circolo, il 2019 ha visto il consolidamento di esperienze di programmazione interne all'associazione. Questo è il caso di **S/Definizioni**, serie di appuntamenti tematici a scopo informativo e formativo avviata nel 2018, in cui approfondire con personalità del mondo accademico, del tessuto associativo e dei movimenti LGBTI+ e transfemministi, argomenti spesso poco approfonditi, dal linguaggio inclusivo e non binario alla body positivity. Novità del 2019 è stata **Haus of Cassero**, laboratorio di esplorazione della propria identità attraverso la sartoria e la creatività.

Non sono inoltre mancate iniziative legate a proposte editoriali di rilevanza nazionale inerenti il mondo LGBTI+. Il Cassero ha infatti ospitato le presentazioni di *Bontà* di **Walter Siti**, di *Febbre* di **Jonathan Bazzi** e di *In italia sono tutti maschi*, di **Sara Colaone** e **Luca De Santis**, riedito a dieci anni dalla sua uscita. Grazie alla collaborazione con Ri-Festival è stato possibile realizzare due performance capaci di unire musica, parole e impegno politico: *Contro*, lettura di **Eva Geatti** tratta dall'omonimo libro di **Lydie Salvayre**, con musiche eseguite dal vivo dal chitarrista **Marcello Batelli**; *E sono qui per reclutarvi tutti*, produzione scritta da **Vincenzo Branà** basandosi sul libro *Il mio amore non può farti male. Vita (e morte) di Harvey Milk* di **Piergiorgio Paterlini**, che ha visto il coinvolgimento dell'attore e regista **Massimiliano Briarava**, del dj **DOMO** e del videoartista **Madlen**, per realizzarne un reading concerto da rivolgere ai giovani. Tra le collaborazioni attivate, infine, da citare quelle con **Ce l'ho Corto** e **InsidePorn**, organizzatori dell'appuntamento *Ce l'ho Porno: Fish&Chips Film Festival night*, e con **Libera Bologna**, di cui abbiamo

Attività

- 2 appuntamenti di S/Definizioni
- 6 incontri Haus of Cassero
- 4 presentazioni di libri
- 2 reading in collaborazione con Ri-Festival
- 1 proiezione di Ce l'ho porno
- 1 conferenza di FILI 2019 in collaborazione con Libera Bologna

ospitato uno degli appuntamenti di *FILI 2019. Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno*.

Patrimonio materiale e immateriale

Le iniziative e gli appuntamenti organizzati sono un collettore di esperienze differenti che richiamano anche pezzi di comunità che altri servizi e altre iniziative del Cassero intercettano con meno frequenza, andando a incrementare quello che è il patrimonio sociale e la credibilità del circolo. Inoltre, è attraverso questa serie di iniziative trasversali ed eterogenee che l'associazione ha costruito sul territorio cittadino, regionale e nazionale un patrimonio relazionale che di anno in anno si accresce e si moltiplica con costanza.

Cultura

Gioia e Rivoluzione e L'Altra Sponda

Anche per il 2019 la formula di programmazione continuativa dell'estate ha visto una conferma. L'esperienza degli anni precedenti è stata ulteriormente consolidata e con questa l'associazione ha raddoppiato la propria offerta, incrementando la proposta culturale e di intrattenimento organizzata negli spazi esterni della Salara.

Obiettivi generali

L'estensione dell'offerta culturale e ricreativa durante i mesi primaverili ed estivi è ormai diventata una delle caratteristiche della programmazione del Cassero, negli ultimi anni diventata un punto di riferimento per la popolazione bolognese. Attraverso un lavoro che ha visto il coinvolgimento di risorse interne ed esterne, l'associazione è riuscita a organizzare infatti due rassegne che, da aprile a settembre, offrono intrattenimento, cultura, elaborazione politica e divertimento.

Obiettivi specifici 2019

Sono state due le rassegne che hanno animato gli spazi interni ed esterni della Salara: dal 25 aprile al 31 maggio ha avuto luogo **Gioia e Rivoluzione**, con alcuni eventi di grande visibilità su alcuni weekend specifici, tra i quali i festeggiamenti per il 25 aprile, i mercatini del 1 maggio e **Festa Grande**, la due giorni di festeggiamenti della cooperativa **Piazza Grande**; **L'Altra Sponda**, la rassegna estiva in calendario dal 1 giugno al 15 settembre e inserita all'interno del cartellone cittadino **Bologna Estate**. Tra gli appuntamenti e le collaborazioni si ricordano l'appuntamento annuale di **The Italian Miss Alternative** del 28 giugno, giorno del compleanno del Cassero, gli spettacoli e i workshop ospitati nell'ambito di **Scenario Festival**, gli appuntamenti teatrali che hanno visto protagoniste **Barbara Moselli, Lucia Mascino, Alessandro Berti** e i concerti organizzati in collaborazione con **Cortile Cafè**.

Patrimonio materiale e immateriale

Il cartellone primaverile-estivo ha offerto una proposta artistica e culturale di alta qualità, fatta di spettacoli teatrali, dj set, presentazioni di libri, incontri tematici, concerti live e performance, interessando

Attività

Gioia e Rivoluzione

7 giorni di apertura
Festa Grande, in collaborazione con Piazza Grande
BSX Night - Evento speciale per Smell Festival

L'Altra Sponda

106 giorni di apertura
5 spettacoli teatrali
9 concerti
3 presentazioni di libri
Il sole di Hiroshima
Miss Alternative
Bologna Pride
1 appuntamento in collaborazione con Migrabo

Ore di apertura 550

L'area dei Giardini del Cavaticcio antistante la Salara e accogliendo oltre 18000 persone in più di 110 giorni di programmazione. Questo è stato possibile attingendo a risorse interne, coltivando collaborazioni già in essere con attori culturali e sociali - con la **Cineteca di Bologna, Scenario Festival, Piazza Grande, Migrabo** - e attivandone di nuove, come nel caso della rassegna di concerti costruita insieme a Cortile Cafè.



Servizi alla persona e alla comunità

Telefono amico Gay e Lesbico

Giuridico

Salute

Scuola e formazione Cassero

Servizi alla persona e alla comunità

Telefono amico gay e lesbico

Obiettivi generali

Il servizio si occupa di offrire ascolto e supporto telefonico alle persone LGBTI+, affiancato da un servizio di consulenza gratuita limitato nel tempo a chi ne faccia richiesta.

Obiettivi specifici 2019

Gli obiettivi specifici di quest'anno sono stati inerenti la formazione e la maggiore visibilità del servizio. Il primo obiettivo è stato raggiunto attraverso l'implementazione di alcune attività che hanno inciso sulla formazione e sull'omogeneità del gruppo, anche se la partecipazione non è stata completa come si sarebbe auspicato.

Nel 2019 è stato portato avanti il progetto che ha visto il coinvolgimento come testimonial del cantante **Alessandro Casini**, con il quale è stato realizzato un video musicale e una campagna di comunicazione, con l'obiettivo di promuovere il servizio. Nel corso dell'ultimo anno il TAGL ha dimostrato di essere un servizio di sostegno per persone con considerevole disagio psichico che non trovano, negli altri servizi analoghi, risposta e accoglienza. Uno degli obiettivi futuri sarà quello di raggiungere un target più ampio, per rispondere ai e intercettare i bisogni differenti che emergono dalla comunità LGBTI+. Infine si sono tenuti alcuni incontri in presenza in rete con il **MIT**, che ha ospitato gli appuntamenti.

Patrimonio materiale e immateriale

«Il patrimonio che il TAGL ha maturato nel corso della sua esistenza è composto da competenze comunicative, psicologiche, comportamentali, affinate nel tempo e che sono oggi, per le molte persone che operano all'interno del servizio, un bagaglio professionale riconosciuto anche all'esterno dell'associazione».

Community

Numero di volontarie 19

Numero di ore di volontariato 447

Attività

Contatti ricevuti 586

502 contatti telefonici di cui

- chiamate da utenti "seriali" e "occasionali" 340 (di cui 120 documentate da schede)
- "chiamate a vuoto". 162

contatti via mail per sportello di aiuto psicologico - sap 45

contatti facebook 8

richieste di collaborazione 31

Utenti che sono rivolte ai nostri servizi 133

- 36 telefonicamente
- 40 via mail per rivolgersi al sap
- 26 per colloqui sap
- 31 altro (richieste di collaborazione e/o di stage presso tagl)

Persone che hanno ricevuto supporto psicologico 41

- 19 in presenza
- 20 via mail

Mediamente le persone seguite hanno avuto dai 3 ai 5 colloqui. In alcune occasioni la consulenza si è protratta per 10 colloqui. Le consulenze avviate via mail, per specifica richiesta dell'utente, hanno una durata variabile, in alcuni casi anche per alcuni mesi.

- 2 via telefono per loro specifica scelta o per impossibilità vista la lontananza

Servizi alla persona e alla comunità

Giuridico

Obiettivi generici

Lo Sportello di assistenza legale si occupa primariamente di orientamento legale in materia LGBTI+, ma non solo: è un ambiente sicuro a cui potersi rivolgere in tema di discriminazioni (basate sull'orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla razza ecc.), in tema di famiglia, di lavoro e in generale in tutti gli ambiti del diritto civile e del diritto penale.

Gli argomenti trattati sono prevalentemente unioni civili, omofobia presunta o reale, discriminazioni basate sull'orientamento sessuale o l'identità di genere, ma anche separazioni, permesso di soggiorno e immigrazione.

Obiettivi specifici 2019

Nel corso del 2019, il gruppo di lavoro che anima lo Sportello Giuridico del Cassero ha proseguito il lavoro intrapreso nell'anno precedente, mantenendo attivo il servizio di consulenze legali, accessibile liberamente; organizzando convegni divulgativi in rete con **Lesbiche Bologna** e **Famiglie Arcobaleno**, lavorando dunque in sinergia con altre realtà, uno degli obiettivi che erano stati prefissati. Inoltre ci si auspica di aumentare ulteriormente il lavoro in sinergia con l'associazione, in particolare sul piano della comunicazione con il coinvolgimento della Falla, potenziando di conseguenza i servizi di consulenza e supporto, anche attraverso la partecipazione a bandi per contribuire a ricerche e pubblicazioni di settore.

Patrimonio materiale e immateriale

«Il settore ha maturato nel corso degli anni conoscenze e competenze professionali specifiche nel settore dei diritti e delle tutele per le persone LGBTI+».

Community

Numero di volontarie 5

Numero di ore di volontariato 150

Attività

2 convegni divulgativi
40 appuntamenti dello Sportello di consulenza, con cadenza settimanale

Web Community

645 like su facebook

Servizi alla persona e alla comunità

Salute

Obiettivi generali

Il settore Salute vede il suo campo d'azione nel trattare tematiche relative al benessere e alla salute in senso ampio.

A oggi, la maggior parte degli impegni si sono concentrati nell'ambito del sesso più sicuro, ovvero del **safer sex**, della prevenzione e nell'accoglienza di persone che vivono con HIV.

Obiettivi specifici 2019

Nel 2019 il settore si è concentrato su azioni mirate e concrete. Tra queste le campagne di informazione riguardo la **TASP - Terapia come prevenzione** e il concetto di non trasmissibilità del virus dell'HIV da parte delle persone sieropositive, in terapia antiretrovirale da almeno 6 mesi e con carica virale non rilevabile, comunicato attraverso lo slogan **U=U - undetectable = untrasmissibile**, in seguito alle conferme scientifiche raggiunte nell'anno 2018/19 sia a livello internazionale che nazionale, per abbattere lo stigma legato alle persone con HIV. Per perseguire questo obiettivo il gruppo ha investito le proprie energie su iniziative legate ai *social media*, per aumentare la visibilità del messaggio, e realizzando una campagna video in collaborazione con una società di consulenza esterna. In occasione dell'1 dicembre, **Giornata mondiale contro l'AIDS**, è stata realizzata una mostra itinerante intitolata **Daily life**, che ha visto la partecipazione volontaria di 17 artist* che hanno risposto a una *call for artist*. Tra dicembre 2019 e gennaio 2020 l'esposizione ha avuto luogo, oltre che all'interno degli spazi della Salara, anche presso **Il Barattolo** e **Senape Vivaio Urbano**, in un'ottica di collaborazione con realtà appartenenti alla comunità LGBTI+ cittadina.

Patrimonio materiale e immateriale

«Il patrimonio prodotto dal settore è legato certamente all'aumento di consapevolezza e competenze rispetto alle tematiche legate al benessere e alla salute della comunità LGBTI+, delle persone che compongono il gruppo, sempre più formate e pronte a fornire supporto ai bisogni intercettati. Inoltre la campagna di comunicazione Trasmetti

Community

Numero di volontarie 9

Numero di ore di volontariato 300

Attività

36 Banchetti informativi realizzati durante le serate danzanti, per distribuire condom, lubrificanti e flyer in un'ottica di informazione e prevenzione

1 banchetto informativo organizzato in via Rizzoli, a cui è stato legato un flashmob e la distribuzione di condom, lubrificante e materiale informativo, che ha visto la partecipazione di gruppi interni al circolo - Peopall, Giovani Cassero, Liberamente - e altre associazioni - Gruppo Trans, Lesbiche Bologna.

1 incontro di Salotto Cassero Salute per approfondire il tema delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili, che ha visto la partecipazione della Dott.ssa Antonietta D'Antuono

24 incontri di socializzazione, tra cui: Aperitivo e gioco Quizst con gli abitanti del Condominio Scalo, struttura gestita da Piazza Grande,

9 incontri formativi su temi legati alla salute

Web Community

2790 like su facebook

578 follower su instagram

ottimismo, realizzata in stretta collaborazione con l'agenzia Kitchen, e le opere raccolte nella mostra Daily Life, si sono tradotte in strumenti di veicolo dei messaggi di inclusione, di abbattimento dello stigma e di promozione del safer sex per tutto il circolo».

Servizi alla persona e alla comunità

Scuola e Formazione Cassero

Scuola e Formazione nasce nel 2002 dalla volontà del Cassero di instaurare un dialogo strutturato e continuativo con le scuole bolognesi. Il Gruppo Scuola, costituito da volontari* e professionist* in campo educativo e psicologico, avvia una relazione di fiducia con il corpo docente del Minghetti e nella primavera del 2003 realizza il suo primo laboratorio per rispondere ai bisogni de* studenti: abitare un ambiente scolastico più inclusivo verso tutte le alterità.

Obiettivi Generali

Le azioni di Scuola e Formazione Cassero sono volte a far **creocere persone che rispettino e valorizzino le differenze di genere, orientamento sessuale, provenienza culturale, diversa abilità, religione.** Alle differenze ci si educa attraverso il dialogo con se stessi* e con le altre persone, attraverso l'ascolto reciproco e la partecipazione attiva, favorendo il coinvolgimento emotivo e la libera espressione di sé. Attraverso l'educazione alle differenze, con un approccio formativo ai diritti umani, si persegue l'obiettivo di costruire una cultura dove i diritti umani siano compresi, rispettati, difesi, valorizzati. Questo, infatti, garantisce la libera espressione delle identità di chi partecipa alle attività e la creazione di una comunità inclusiva e rispettosa della dignità umana, dando piena realizzazione al diritto all'istruzione secondo i paradigmi della "Convenzione sui diritti dell'infanzia" e della "Convenzione europea dei diritti dell'uomo". Le principali tematiche trattate riguardano gli stereotipi, l'identità, il bullismo, il genere, le discriminazioni, le dinamiche relazionali, l'orientamento sessuale, le rappresentazioni massmediatiche.

Obiettivi specifici 2019

Gli obiettivi specifici del 2019 sono stati scelti in collaborazione con tutt* * attivist* del gruppo, attraverso colloqui individuali che vengono svolti all'inizio di ogni anno scolastico e attraverso il confronto in gruppo.

Community

Numero di volontarie 18

Numero di ore di volontariato 3312

Attività

53 laboratori e formazioni realizzate di cui

38 laboratori formativi per studenti

- 12 all'interno di scuole medie
- 23 all'interno di scuole di superiori
- 3 durante assemblee

8 laboratori formativi per persone adulte

- 2 per professioniste della comunità educante nelle scuole superiori e in università
- 6 in realtà private - enti o associazioni sportive, associazioni di volontariato, enti formativi.

7 laboratori formativi per attiviste del cassero

3 sportelli informativi

Destinatarie dirette

- 1392 così suddivise
- 287 di scuole medie
- 563 di superiori
- 22 professioniste della comunità educante nelle scuole superiori e in università
- 100 in realtà private - enti o associazioni sportive, associazioni di volontariato, enti formativi.
- 200 persone raggiunte tramite sportelli informativi

147 attiviste del Cassero - adulte e che fanno volontariato all'interno di gruppi di lavoro e settori dell'associazione - raggiunte attraverso laboratori formativi

Servizi alla persona e alla comunità

Scuola e Formazione ha avuto inoltre la responsabilità di occuparsi della formazione interna de* attivisti* del Cassero, un mandato politico forte da parte del Direttivo che ha deciso di investire sul benessere, sulla crescita e sull'empowerment delle persone che abitano quotidianamente l'associazione. Si è scelto di avere molta cura de* attivisti* impegnat* all'interno di Scuola e Formazione Cassero e di lavorare insieme sulla crescita sia individuale che del gruppo, per garantire che il ruolo ricoperto all'interno delle scuole possa essere svolto al meglio. Questo è infatti possibile solo attraverso un costante lavoro di auto-consapevolezza e di relazione con le altre persone. Dal punto di vista economico ci siamo dat* l'obiettivo di aumentare la capacità di fare fundraising. Il 2019 ha infine visto il gruppo di lavoro coltivare la propria progettualità attraverso la partecipazione a bandi ministeriali e cittadini, per rendere le proprie attività economicamente sostenibili, un obiettivo che Scuola e Formazione Cassero intende perseguire anche negli anni a venire.

Patrimonio materiale e immateriale

«Giunto al suo diciottesimo anno di età, il settore Scuola e Formazione Cassero in questi anni ha portato nelle scuole del territorio bolognese progetti di educazione alle differenze, con un approccio formativo ai diritti umani a tutto tondo. Le differenze, infatti, non si insegnano: alle differenze ci si educa attraverso il dialogo con se stesse e con le altre persone; attraverso l'ascolto reciproco e la partecipazione attiva; favorendo il coinvolgimento emotivo e la libera espressione di sé. Questo è il lavoro svolto ogni anno, arrivando a incontrare quasi 1000 persone, entrando in oltre 20 scuole di vario ordine e grado dell'area metropolitana bolognese, realizzato in rete con le maggiori realtà del

Web Community

1497 like su facebook

territorio che si occupano di educazione alle differenze e con progetti realizzati in collaborazione con il Comune di Bologna, con il MIUR, con l'Unione Europea.

Il know how, sviluppato dal gruppo con il lavoro sul campo e un patrimonio formativo quasi ventennale, è portato avanti da un team di persone attiviste volontarie che vede al suo interno professionalità in ambito psicologico, educativo, formativo e comunicativo, che ogni anno investe oltre 3000 ore di volontariato per creare un contesto scolastico più inclusivo, multiculturale e aperto a tutte le forme di alterità.

Le attività proposte permettono in un primo momento a chi partecipa di fare esperienza rispetto alla tematica indagata, e successivamente, passaggio fondamentale per la riuscita del percorso, di rivedere insieme l'esperienza appena vissuta, stimolando la narrazione di quanto accaduto ed esplicitando il coinvolgimento emotivo. In questo modo il soggetto partecipante diventa protagonista dell'azione, e si crea l'opportunità di migliorare sia le competenze individuali che quelle del gruppo.

Questo approccio consente a chi partecipa al laboratorio di accumulare un patrimonio fatto di nuove conoscenze, implementando le proprie competenze e, soprattutto, lavorando sulle proprie capacità e sulle esperienze vissute».



www.cassero.it

